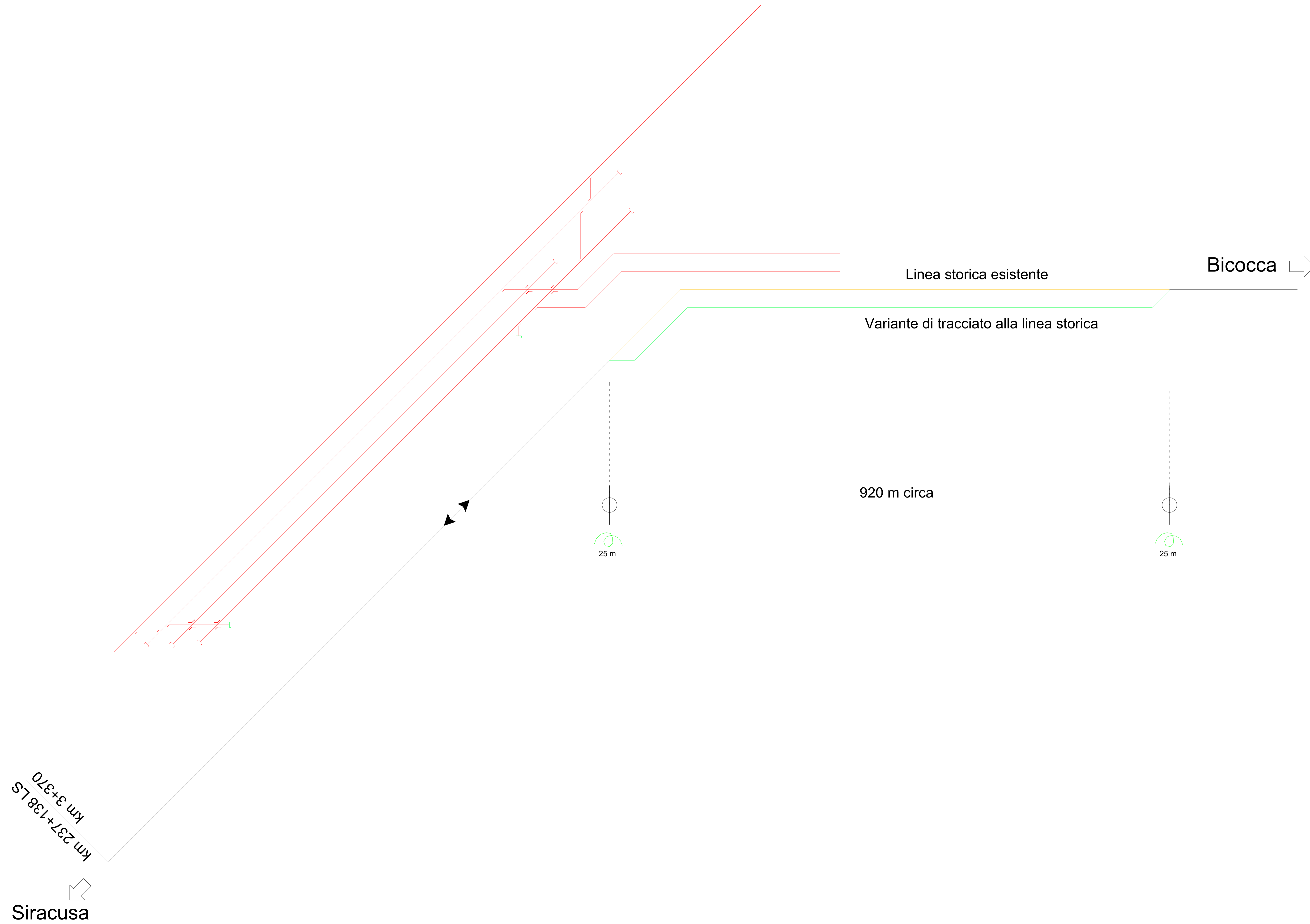


Impianti cavi 64 FO SM principali - Variante provvisoria



LEGENDA F.O.

- CAVO A 64 F.O. MONOMODALE CON PROTEZIONE METALLICA
- CAVO A 64 F.O. MONOMODALE CON PROTEZIONE METALLICA LSZH Cca, +1x, at, d1
- CAVO A 64 F.O. MONOMODALE CON PROTEZIONE METALLICA LSZH B2ca, +1x, at, d1
- CAVO A 64 FIBRE OTTICHE MONOMODALI (BISM) AMMANTURA DIELETTRICA CON PROTEZIONE ANTIRIFLESSO, GUAINA ESTERNA IN POLIETILENE ARANCIO (RAL 2003), GUAINA INTERNA IN POLIETILENE NERO, SIGLA CEI TOLUO 64 (BISM) T EBVNTE, CARATTERISTICHE COME DA SPECIFICA TECNICA TTS32017
- GIUNTO DI PEZZATURA SU CAVO A FIBRE OTTICHE IN POZZETTO CLS
- N3 ARMADIO N3 - TERMINAZIONE / SEZIONAMENTO CAVI FO
- ATPS ARMADIO ATPS

- Nota 1: Il numero e la posizione dei giunti di pezzatura e' da intendersi come indicativo in quanto potra' subire lievi variazioni nelle successive fasi progettuali (esecutivo, costruttivo di base e costruttivo di dettaglio)
- Nota 2: La guaina metallica dei cavi sarò interrotta ogni 2 Km, in corrispondenza delle muffole mediante prese stagne PS/3 e in ingresso ai fabbricati evitando conseguentemente la continuita' elettrica alle guaine all'interno di esse.
- Nota 3: Tutti i cavi impiegati per la realizzazione degli impianti/sistemi TLC all'interno di locali tecnologici, shelter e in galleria, in armonia con quanto previsto dalla normativa vigente, dovranno avere la guaina esterna di tipo M non propagante incendio e a bassa emissione di fumi tossici e corrosivi (tipo "AFUMEX"). I cavi dovranno essere classificati per la reazione al fuoco a norma della EN-50575 e CEI UNEL 35016 coerentemente a quanto previsto dal Regolamento dei Prodotti da Costruzione CPR EU 305/2011 e alle Specifiche Funzionali e Tecniche RFI vigenti in materia. Gli stessi entreranno nei locali tecnologici/shelter tramite pozzetti distinti per garantire maggiormente il principio della ridondanza e sicurezza delle connessioni.
- Nota 4: Durante la fase progettuale successiva (Progetto Esecutivo) andrò prodotta documentazione progettuale che rispecchi l'effettivo posizionamento e l'effettiva PK dei nuovi fabbricati, in quanto tali informazioni potrebbero subire lievi variazioni rispetto a quanto riportato nel presente documento.
- Nota 5: Nei punti singolari, vedi ad esempio gli allacci tra nuovo tracciato e il tracciato esistente, ove la sede definitiva non sarò disponibile in questa fase, allora si dovrò prevedere per i nuovi cavi una scorta adeguata (tale da permettere la successiva manipolazione e spostamento in sede definitiva) disposta in pozzetti realizzati ad hoc; inoltre tali cavi posati in sede provvisoria dovranno essere protetti con protezione meccanica (tubi corrugati pesanti).

COMMITTENTE: **RFI**
RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

PROGETTAZIONE: **ITAFERR**
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

**DIRETTRICE FERROVIARIA MESSINA-CATANIA-PALERMO
NODO DI CATANIA**

U.O. TECNOLOGIE SUD

PROGETTO DEFINITIVO

**INTERRAMENTO LINEA PER IL PROLUNGAMENTO DELLA PISTA
DELL'AEROPORTO DI FONTANAROSSA E PER LA MESSA A STI DEL
TRATTO DI LINEA INTERESSATO
MACROFASE FUNZIONALE 1
LOTTO 02
IMPIANTI DI TELECOMUNICAZIONI
IMPIANTI CAVI FIBRE OTTICHE PRINCIPALI
VARIANTE PROVVISORIA**

SCALA: -:-

COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC.	OPERA/DISCIPLINA	PROGR.	REV.
RS3H	02	D	67	DX	CV00001	002	B

Rev.	Descrizione	Redatto	Data	Verificato	Data	Approvato	Data	Autorizzato	Data
A	Emissione esecutiva	A. SCAVO	Genno 2020	P. ANSINI	Genno 2020	S.VANFIORE	Genno 2020	A. PRESTA	Genno 2020
B	Emissione esecutiva	A. SCAVO	Marzo 2020	P. ANSINI	Marzo 2020	S.VANFIORE	Marzo 2020	A. PRESTA	Marzo 2020